



Del tutto inedito per l'Italia, debutta al Ridotto del Teatro Mercadante *Tomcat*, il capolavoro di **James Rushbrooke**. Una delle voci più innovative e provocatorie della drammaturgia contemporanea anglosassone.

L'allestimento italiano è firmato da **Rosario Sparno**:

“In un futuro prossimo – spiega il regista – il mondo è migliore di adesso. Malattie e disfunzioni sono state debellate. Ma qualcosa, qualcuno, ancora sfugge. Nel DNA dell'adolescente Jesse c'è un pericolo. Qualcosa che va studiato e curato. A qualunque costo. Per il bene di tutti.

Il titolo fa riferimento allo stato d'animo della protagonista che sente di essere – e di fatto è – un animale domestico, una cavia, sia per i medici, che la studiano, che per Tom, il suo infermiere.

Jesse è “l'innocente”, nella quale sembra di scorgere una moderna Ifigenia, vittima sacrificale per il bene della collettività.

Il testo esplora i labili confini etici della ricerca scientifica, ponendo nello spettatore inquietanti quesiti anche sull'aborto e la sanità mentale”.

All'incontro, curato da **Mariano d'Amora** (docente di Drammaturgia Teatrale), parteciperanno **James Rushbrooke**, **Simonetta Marino** (docente di Filosofia morale), **Ettore Massarese** (docente di Discipline dello Spettacolo Teatrale) e **Rosario Sparno**.

James Rushbrooke

Fin dove è lecito spingere la ricerca?

Aula Magna Piovani

Mercoledì 29 Marzo 2017, ore 16.00

ingresso libero